

Dopo un anno di stop torna la “Fiera Zootecnica”

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2013



Torna la Fiera Zootecnica di Tradate, la manifestazione di livello regionale che ogni anno attira in città migliaia di persone. L'iniziativa **era stata sospesa lo scorso anno a causa dei problemi economici dell'amministrazione comunale** che aveva come obiettivo primario **il rispetto del patto di stabilità**. La decisione provocò diverse polemiche, soprattutto con i precedenti amministratori comunali **che aveva criticato la scelta dell'amministrazione**. Ora la decisione comunicata dall'assessore alla cultura **Andrea Botta**, con una novità sostanziale: «La 31esima Fiera zootecnica di Tradate si svolgerà, come tradizione, nel secondo fine settimana di settembre e quest'anno **l'esposizione di animali si terrà presso villa Inzoli**. Il principale motivo del trasferimento è l'attenta valutazione dei costi, che permette maggiori risparmi nella cornice del parco cittadino, **anche a causa di una struttura più raccolta e di servizi già presenti in loco** che ottimizzano i costi».

La decisione è quindi stata presa a maggioranza **dagli allevatori al termine della riunione del Comitato organizzatore**, che nella sera di venerdì 24 maggio ha rinnovato anche le proprie cariche: **Nadia Sala è la nuova presidente e Giovanni Vanin il vice-presidente**.

«La mostra zootecnica l'hanno inventata i nostri padri che, in segno di protesta, hanno portato in piazza gli animali – spiega soddisfatta la neo presidente del Comitato organizzatore -. Hanno fatto tutto quello perché credevano nell'agricoltura **e non hanno chiesto un soldo a nessuno**. Noi figli abbiamo ripreso quella tradizione perché, per noi, era una vera festa e l'aspettavamo tutto l'anno. Tutti noi dobbiamo riprendere quello spirito e lavorare per superare le difficoltà».

Il Comune di Tradate **ha stanziato un contributo da 20mila euro**, a cui il Comitato aggiungeranno i proventi di plateatico e sponsor. L'amministrazione comunale, però, non rinuncia a una nota polemica: «Quest'anno, come Amministrazione **abbiamo fatto la nostra parte, ma ad ora ci stiamo trovando soli nel promuovere questo evento** – spiega Botta -: la Provincia non ha rinnovato il consueto contributo e stiamo ancora aspettando la risposta per il rinnovo del contributo della Regione. **La nostra volontà era di fare comunque la Fiera**, per i nostri cittadini e per i nostri allevatori. Abbiamo trovato molta disponibilità da parte del Comitato nel valutare soluzioni che potessero garantire lo svolgimento **pur in una situazione difficile per l'economia generale**. Siamo certi che organizzeremo una Fiera bella e vivace».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it